

PREZZO D'ABBONAMENTO

Un anno \$1.00
Sei mesi \$0.50
Una copia \$0.05

IL PATRIOTA

The Patriot

SETTIMANALE INDIPENDENTE BILINGUE ILLUSTRATO

Published weekly by THE PATRIOT PUBLISHING CO

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE

Carpenter ave. N. 15

INDIANA, PA.

Local-Phone 250 Z

IL GIORNALE SI PUBBLICA OGNI SABATO

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

ANNO II.

INDIANA, PA., VENERDI 20 AGOSTO 1915

No. 34

LE NAVI NEMICHE BOMBARDANO PELAGOSA

L'ONTA

I particolari che giungono dalla Georgia sul linciaggio di Leo Frank sono raccapriccianti. Si tratta di un tipico delitto della folla ubriaca di sangue, non giustiziera ma solamente criminale.

Gli autori del linciaggio hanno coperto d'infamia il nome degli Stati Uniti.

Quello che e' accaduto a Marietta, Ga., non accadrebbe oggi neppure tra gli "herrerros", cioe' nelle tribu' che gode la triste fama d'esser la piu' sanguinaria dell'Africa tenebrosa e barbara.

Il linciaggio di Frank e' inescusabile anche per il fatto che esso non e' stato il prodotto di una eccitazione momentanea della folla esasperata ed accecata dall'ira; esso e' stato premeditato e compiuto con tutto l'accorgimento di un complotto e con tutte le regole di una esecuzione "legale".

Leviamo il nostro grido di protesta contro questo delitto osceno e orrendo, nella speranza che l'esecuzione che esso suscita possa aprire finalmente gli occhi agli americani che sono veramente gelosi del decoro del loro Paese: e dare a chi ne ha il potere il modo di farla finita con questi fatti che perpetuano nel secolo ventesimo, in un paese che per tanti titoli e' all'avanguardia della civiltà, costumi che lo riducono all'epoca buia della prima colonizzazione e che la storia ha condannati per sempre.

Un paese che consente simili effrazioni — contro le quali sembra inerme perfino la legge — si mette in condizione di vedersi ammonito e deplorato dagli stessi affondatori del Lusitania ai quali ha, giustamente chiesto riparazione.

Per poter deviare i Siluri

ROMA, 17. — Si e' appreso che l'ingegnere italiano Guarini ha inventato un apparecchio col quale manda via dalla loro rotta regolare i siluri prima che colpiscano il bersaglio, facendoli scoppiare lontano da questi.

L'apparecchio e' stato provato da una commissione nominata dal Ministero della Marina ed ha dato dei risultati cosi' soddisfacenti che ora si sta gia' lavorando per fornire di questi apparecchi tutte le navi da guerra italiane. Si dice che tale apparecchio sara' dato anche alle Nazioni Alleate per fare in modo che le loro navi possano difendersi dalle insidie dei sottomarini tedeschi.

La Turchia continua a provocarci

ROMA, 18. — Il "Giornale d'Italia" riceve da Bucarest che il governo ottomano ha revocato la concessione, fatta precedentemente in seguito alle energiche rimostranze del nostro Ambasciatore, dell'imbarco dei sudditi italiani residenti nell'impero i quali, ora con un pretesto ora con l'altro, sono trattenuti in vari punti dell'impero, particolarmente nell'Asia minore, e vien loro impedito d'imbarcarsi su navi nostre o di altra nazionalità non ostili alla Turchia.



Le principessine Bertil e Ingrid, figlie del Principe reale di Svezia

Gli Austriaci si ritirano nella regione di Plezzo

Dispacci ricevuti qui annunziano che gli Austriaci si sono ritirati improvvisamente nella regione di Plezzo dopo molti violenti attacchi da parte degli italiani.

Questi dispacci affermano che dal 12 Agosto ad oggi gli Austriaci hanno perduto cinque miglia di trincee, parecchie mitragliatrici e 5800 prigionieri.

Gli aviatori italiani continuano a bombardare giornalmente Nabresina. Un dirigibile si leva regolarmente sulla città alla quale ha già arrecato gravi danni.

La medaglia d'oro al 20.mo Fanteria

ROMA, 20. — Al 20.mo Reggimento fanteria, composto di tutti calabresi e siciliani e' stata assegnata la medaglia d'oro, in riconoscimento della condotta eroica, in una serie di battaglie.

L'imperatore dell'Umpiccati vuole la testa di D'Annunzio

MILANO, 16. — Un dispaccio da Zurigo dice che il governo austriaco ha posto una taglia di 4000 dollari sulla testa di Gabriele D'Annunzio, dopo che questo getto' su Trieste da un aeroplano i bollettini veri della guerra ed altre iscrizioni assicuranti a prossima liberazione della città dal giogo austriaco.

La cerimonia del giuramento dei corrispondenti di guerra

ROMA, 16. — Trovansi a Brescia numerosi corrispondenti di giornali per la cerimonia del giuramento che essi debbono prestare prima di partire per il fronte.

Essi godranno di una libertà quasi completa nell'ampia zona assegnata loro.

Presentemente nella linea di frontiera che comincia dallo Stelvio, sul confine svizzero, va fino al lago di Garda si trovano una cinquantina di corrispondenti i quali hanno la facoltà di viaggiare nelle automobili di loro proprietà.

I giornali italiani rappresentano una grande maggioranza nei nuovi gruppi.

Il Patriarca di Venezia per la vittoria nostra

VENEZIA, 17. — Celebrandosi nella chiesa di S. Zaccaria la messa solenne per il nostro esercito, intervenne il Patriarca la Fontaine, il quale pronuncio' un elevato discorso che concludeva con queste parole: — Non possiamo ancora parlare di vittoria, ma quando l'angelo d'oro del campanile tornera' a rifulgere al sole; quando la Basilica risplendera' in tutta la sua bellezza; quando i preziosi cavalli ritorneranno nel pronao, quasi a trainare i secoli di gloria nazionale, allora innalzeremo un inno di gloria nazionale, allora innalzeremo un inno di grazie al signore.

Quel giorno il vessillo italiano sara' da noi affettuosamente baciato, nella sua marcia verso la rinnovata cappella rievocata la vittoria di Lepanto la quale sara' monumento anche della vittoria nuova.

Un messaggero del Kaiser

ROMA, 17. — La scorsa notte e' arrivato un personaggio tedesco, di cui non si e' potuto sapere il nome.

Dicesi sia un inviato dell'Imperatore di Germania latore di un importante messaggio.

E' stato assolutamente impossibile avere qualsiasi informazione al riguardo.

L'importanza della vittoria di Corda Rossa

ROMA, 17. — Nella valle di Sexten, nel Tirolo, gli italiani hanno messo fuori d'azione parecchie batterie austriache ed adesso sono già padroni di piu' della meta' di quel distretto. Si sono avanzati fino ad occupare varie posizioni importantissime lungo il pendio di Seikofel ed il Passo di Corda Rossa.

Nei pressi del villaggio di Moos l'artiglieria e la fanteria attaccano simultaneamente le posizioni nemiche e vanno avanzandosi giu' per la valle al di la' dei forti smantellati giungendo ad un punto dal quale mettono in grave pericolo la linea di comunicazione di Pusterla.

Colla presa del passo di Corda Rossa gli italiani si sono assicurati un vantaggio notevole, essendo questo passo situato ad un'altezza di 6000 piedi, dominante tutte le posizioni austriache.

Il partito della guerra vittorioso in Grecia

LONDRA, 18. — L'ex presidente dei ministri, Eleutherios Venizelos, ha notificato oggi a re Costantino che egli e' disposto a formare un nuovo Gabinetto che succeda a quello dimissionario di Gounaris.

Il leader del partito della guerra ed il re si sono trovati perfettamente d'accordo riguardo alle vedute generali sulla situazione, e Venizelos ha promesso di costituire il nuovo gabinetto con sollecitudine.

A quanto pare il nuovo gabinetto favorira' probabilmente la continuazione della politica della neutralità ma sara' propenso altresì a partecipare a qualunque genere di negoziati che possano tendere al miglioramento degli interessi della Grecia.

Data la presente situazione europea, dichiarare tale propensione significa ne' piu' ne' meno che proseguire nei negoziati colle potenze dell'Intesa e cedere alle loro richieste.

Da Vendere

Un pianoforte quasi nuovo a prezzo convenientissimo. Si vende a pronta cassa o a rate. Rivolgersi a questo Ufficio.

Si cerca

Una ragazza pulita per servire in famiglia. Rivolgersi al nostro Ufficio.

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

J. N. LANGHAM. (Non Partigiano) Soggetto alla decisione degli elettori del Quarantesimo Distretto Giudiziario, della Contea di Indiana, alle elezioni primarie che avranno luogo Martedì 21 Settembre 1915.

(Avviso Politico)

Da Renditarsi

Dal 1 settembre prossimo si affitta un negozio fabbricato a mattoni della lunghezza 25x80, con annesso una cantina lunga 25x20 ed alta 7 piedi. E' locato nel centro commerciale ed ha grandi vetrine per mostra.

Rivolgersi a Rosa Bevaqua Johnsonburg

Il secondo audace tentativo fallito

PELAGOSA RIATTACCATA L'ITALIA PRONTA A COMBATTERE LA TURCHIA

ROMA, 18. — Martedì la guarnigione italiana sbarcata recentemente nell'isola di Pelagosa, la Heligoland dell'Adriatico, frustava completamente un tentativo degli Austriaci di riprendere possesso dell'isola mediante un attacco combinato di aereo navale. Il ministero della marina ha pubblicato oggi il seguente comunicato ufficiale relativo alle operazioni all'isola di Pelagosa:

— Venti unità della marina austriaca ed un aeroplano attaccarono ieri l'isola di Pelagosa.

La nostra guarnigione respinse con successo un violento attacco e costrinse il nemico a ritirarsi senza poter sbarcare alcun contingente delle sue truppe.

Le nostre perdite si riducono soltanto ad un ufficiale e quattro soldati, ed a tre feriti.

E' questo il secondo tentativo che gli austriaci fanno per riprendere possesso dell'Isola di Pelagosa.

In data 30 luglio da Roma il capo dello Stato Maggiore della Marina, Thaon Di Revel, pubblicava il seguente comunicato:

— Il nemico ha tentato ieri mattina di riprendere possesso dell'isola di Pelagosa, bombardandola dal mare con due incrociatori leggieri, sei cacciatorpediniere, mentre un reparto di marina sbarcava nell'isola.

Gli assalitori vennero respinti con perdite ed alcuni furono costretti a raggiungere a nuoto le loro torpediniere. Noi avemmo due feriti.

BRINDISI, 19. — Un telegramma speciale ci annunzia che cinque Corpi d'Armata sono stati concentrati a Pulia, pronti per partire per ignota destinazione.

Stante le tese relazioni diplomatiche tra il Governo Italiano e quello Turco, si suppone che le suddette forze saranno inviate a Gallipoli, per cooperare assieme le truppe degli Alleati.

L'insidia dei Sottomarini

Il piroscafo americano "Arabic" affondato dai tedeschi

LONDRA, 20. — Il gran piroscafo "Arabic" della Compagnia "White Star Line", che faceva servizio da Liverpool a Boston, è stato torpedinato ed affondato da un sottomarino tedesco alle ore 9.15 di Giovedì mattina al largo di Fastnet. Il piroscafo affondato dopo 10 minuti e dei 423 passeggeri 32 sono periti.

Charles J. Margiotti

Avvocato Italiano

County National Bank Bldg.

Punxsutawney, Pa.

Candidato a Giudice della Corte di Indiana

S. J. TELFORD

Soggetto alla decisione degli elettori della Contea alle elezioni primarie del 21 Settembre 1915.

Grande deposito di Vini

Leonardo Mattioli

SUCCESSORE di FOLLETTI e LEONARDO

Grande deposito delle migliori qualità di vini da pasto genuino a prezzi convenientissimi. Spedizioni in Botte, Barili e Casse. Molte specialità di vini Esteri dei migliori produttori. Ottimi vini di California delle più rinomate case produttrici. Pronta e accurata spedizione.

Fate commissioni di prova

Leonardo Mattioli

131-133 Thompson Street

Telefono 8827 Spring

New York City